

## DOCUMENTO I

Conto del lanaiuolo *Arrigo da Crespina*  
(A. S. Pi., *Arch. Op. Duomo*, n. 1323)

1 (c. 18s):

Arigho da Crespina, lanaiuolo, de' dare, a dì 20 d'ottobre, f. uno d'oro, lo quale li demmo in picciuli chol chanbio; portò Iachopo, suo garzone, f. 1 d'oro.

Ane dato, a dì 22 d'ottobre, f. uno d'oro, lo quale ci diè in grossi f. 1 d'oro.

---

2 (c. 24d):

(1374)

Arrigho da Crespina, lanaiuolo, de' dare, a dì 3 genaio, f. ottantatre s. 24, li quali demmo per lui a Lorenzo Cianpolini, portoli Simone di messer Tomeo de' Llanfranchi suo garzone, in suggello f. 83 s. 24.

E de' dare, a dì 14 di genaio, s. 47, li quali li demmo in picciuli, portò Iachopo di Piero suo garzone f. 0 s. 47.

E de' dare, a dì 23 di genaio, f. due d'oro, li quali li diei in picciuli col canbio f. 2 s. 0.

E de' dare, a dì 27 di genaio, f. due d'oro, che in picciuli col chanbio, portò Giovanni suo garzone f. 2 s. 0.

Somma f. 88 s. 0.

Ane dato, a dì soprascritto, f. ottantotto d'oro, li quali ò posto abia avuto innanti, a fogli 124 f. 88. s. 0.

---

3 (c. 93d):

(1386)

Arigho di ser Piero da Crespina, lanaiuolo della Cappella di Santa Cicilia, de' dare, a dì 7 d'aprile 1386, f. trecento d'oro, li

quali li diei, soprascritto di, in suggiello contanti in compagnia in termine di mesi 6; carta per ser Gherardo di ser Franciescho Ciardi, notaio, rogate per lui soprascritto di, al ditto termine di mesi 6, e dicie carta di prestanza; pagatore Paulo da Campo, viene lo termine a di 7 d'ottobre 1386 f. 300 d'oro.

Diemi lo ditto Arigo, a di 10 d'ottobre 1386, per lo guadagno di mesi 6 passati f. 12 d'oro; raffermati per mesi 6 viene lo termine a di 7 d'aprile 1387.

Diemi lo ditto Arigho, a di 7 d'aprile 1387, f. 12 d'oro, per lo guadagno di mesi 6 passati; raffermati per mesi 6 viene lo termine a di 7 d'ottobre 1387.

Diemi lo ditto Arigho, a di 8 di novembre 1387, f. 12 d'oro, per lo guadagno di mesi 6 passati; e finiti a di 7 d'ottobre 1387 che passò; li ditti denari mi rechò Franciescho di Piero di Noccho soprascritto di, 8 di novembre 1387.

Ane dato, a di 15 di dicembre 1387, f. treciento d'oro, li quali mi fe' inpromettere, soprascritto di, a Franciescho da Riglione, banchieri, e lo ditto Franciescho ne diè, soprascritto di, per me Parazone ad Antone di Manfre della Seta f. 202 s. 35, li quali io dovea darli ed àboli aconci a sua ragione, e f. 97 1/1 mi diè lo soprascritto Franciescho in fiorini nuovi, soprascritto di f. 300 d'oro.

Cassai al soprascritto Arrigo, soprascritto di, la carta di f. 300 in sul cieppo, per mano del soprascritto ser Gherardo Ciardi.

---

4 (c. 104d):

1374

Arigho da Crespina de' avere, a di 9 di giugno, f. vinti, li quali l'inprometemo per Giovanni Lanbertuccio, posto abia avuto a fogli 104 soprascritti f. 20 d'oro.

Ane avuto, a di 10 di giugno, f. cinque, li quali demmo per lui a Ranieri Astaio, portò Giovanni Rustichello f. 5 d'oro.

Ane avuto, a di soprascritto, f. cinque, li quali demmo in oro f. 2 et in picciuli f. 3, portò Iachopo di Piero suo garzone f. 5 d'oro.

Ane auto, a di 18 giugno, f. uno d'oro, lo quale portò Iachopo soprascritto in picciuli f. 1 d'oro.

Ane auto, a di soprascritto, f. quattro d'oro, Iachopo soprascritto f. 4 d'oro.

Ane avuto, a di soprascritto, f. cinque, li quali li demmo contanti, portò soprascritto f. 5 d'oro.

---

Arigho da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 5 di novembre, f. vinti d'oro, li quali avemmo per lui da Giovanni Famiglia	f. 20 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto, f. tre li quali ci die' inn oro, recholi Iachopo suo garzone	f. 3 d'oro.
E de' avere, a dì 8 di novembre, f. uno d'oro, lo quale ci diè inn oro, recholo Iachopo soprascritto	f. 1 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto f. due, dièci in grossi col chanbio	f. 2 d'oro.
E de' avere, a dì 26 di novembre, f. vinti, li quali avemmo per lui da Giovanni Famiglia in suggello	f. 20 d'oro.
E de' avere, a dì 3 di diciembre, f. quattro, dièci inn oro	f. 4 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto, f. uno, rechò Iachopo soprascritto	f. 1 d'oro.

Somma f. 51 s. 0.

Ane avuto, a dì 16 di novembre 1374, f. uno, ebe in moneta, portò Iachopo suo garzone	f. 1 d'oro.
Ane avuto, a dì 17 di diciembre, f. vinticinque d'oro, li quali demmo per lui a Gherardo di Compagnio, portò Giuliano di Piero suo garzone	f. 25 d'oro.
Ane avuto, a dì 23 di dicembre, f. due d'oro, ebe in picciuli col cambio, portò Iachopo soprascritto	f. 2 d'oro.
Ane avuto, a dì 24 di diciembre, f. uno, portò lo soprascritto	f. 1 d'oro.
Ane avuto, a dì 30 di diciembre, f. tre d'oro, li quali li diei inn oro, portò Bogiunta di Guido	f. 3 d'oro.
Ane avuto, a dì 2 di genaio 1374, f. dicenove d'oro, li quali àbo posto debia avere innanti, a fogli 124	f. 19 d'oro.

Somma f. 51 s. 0.

Arrigho da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 2 di genaio, f. cinquanta d'oro, li quali ci diè in suggello contanti	f. 50 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto, f. dicenove d'oro, li quali ò posto abia avuto inn arieto, a fogli 118	f. 19 d'oro.
E de' avere, a dì 14 di genaio, f. cinque, ebi per lui da Dino Bellasta, rechomeli Matteo Bellasta fuor di suggello	f. 5 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto, f. due d'oro, rechò Iachopo di Piero suo garzone	f. 2 d'oro.

E de' avere, a dì 21 di genaio, f. dodici d'oro, li quali ebi per  
lui da Giovanni di Gaddo Ranieri, in suggello f. 12 d'oro.

Ane avuto, a dì 27 di genaio, f. ottantotto d'oro, li quali ò posto  
abia dato inn arieto, a fogli 24 f. 88 d'oro.

Somma f. 88 s. 0.

---

7 (c. 126s):

1374

Arrigho da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 28 di genaio,  
f. dicesette d'oro, li quali avemmo per lui da Niccholaio da Calci  
banchieri f. 17 d'oro.

Ane avuto, a dì 31 di genaio, lb. tre s. 10, li quali demmo per  
lui ad Arrigho da Vizigniano, ebe lo cambio f. 1 d'oro.

Ane avuto, a dì 7 di ferraio, f. tre d'oro, demmo per lui a  
Matteo Bellasta in suggello f. 3 d'oro.

Ane avuto, a dì 11 di ferraio, f. uno d'oro, demmo per lui ad  
Arrigho tessitore f. 1 d'oro.

Ane avuto, a dì 18 di ferraio, f. uno, portò Giovanni f. 1 d'oro.

Ane avuto, a dì di 23 di ferraio, f. uno, portò Iachopo di Piero  
suo garzone f. 1 d'oro.

Ane auto, a dì soprascritto, f. uno d'oro, portò Giovanni di  
Tone f. 1 d'oro.

Ane auto, a dì 25 di ferraio, f. 2, portò Giovanni soprascritto f. 2 d'oro.

Ane avuto, a dì 28 di ferraio, f. uno, portò Iachopo soprascritto f. 1 d'oro.

Ane auto, a dì primo di marzo, f. 2 d'oro, portò Giovanni di  
Tone f. 2 d'oro.

Ane auto, a dì 2 di marzo, f. 2 d'oro, li quali demmo per lui  
a Noccho Tegrino, portò Giovanni Bonchonte f. 2 d'oro.

Ane avuto, a dì 4 di marzo, f. 2 d'oro, li quali ebbe elli in  
picciuli f. 2 d'oro.

Somma f. 17 d'oro.

---

8 (c. 129s):

1374

Arigho da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 4 di marzo, f.  
dicesette d'oro, li quali avemmo per lui da Baglione da Usigliano  
fuor di suggello f. 17 d'oro.

E de' avere, a dì 8 di marzo, f. 2, ci diè contanti	f. 2 d'oro
E de' avere, a dì 14 di marzo, f. tredici, li quali ci diè fuor di suggello, ebeli da Giovanni Grassulino	f. 13 d'oro.
E de' avere, a dì 27 di marzo 1375, f. uno, rechò Nicholaio	f. 1 d'oro.
E de' avere a dì 5 d'aprile 1375, f. sedici s. 63 d. 6, li quali avemmo per lui da Fanuccio Rosso in suggello	f. 16 s. 63 d. 6.
E de' avere, a dì 8 d'aprile, f. dodici d'oro, li quali avemo da Piero di Neri Canbi per lui	f. 12 d'oro.
E de' avere, a dì 10 d'aprile, f. sette d'oro, rechò elli	f. 7 d'oro.
E de' avere, a dì soprascritto, li quali ci die' contanti	f. 0 s. 47 d. 6.

Somma f. 69 s. 40 d. 0.

Ane auto, a dì soprascritto, f. tre s. 40, li quali ò posto abia dato in nella vacchetta de l'A., a fogli 50	f. 3 s. 40.
Ane avuto, a dì soprascritto, f. sessantasei, li quali ò posto debia avere innanti, a fogli 131	f. 66 d'oro.

9 (c. 131s):

1375

Arrigo da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 10 d'aprile, f. sessantasei d'oro, li quali ò posto abia avuto inn arieto, a fogli 129, per resto della ditta ragione	f. 66 d'oro.
E de' avere, a dì 15 d'aprile, f. due, rechò Niccolaio	f. 2 d'oro.
E de' avere, a dì 18 d'aprile, f. cinque, rechò Giovanni suo garzone	f. 5 d'oro.
E de' avere, a dì 22 d'aprile, f. tre, li quali ci diè inn oro contanti	f. 3 d'oro.

Somma f. 76 s. 0 d. 0.

Ane avuto, a dì 11 d'aprile, f. sessanta, li quali demmo per lui a Matteo Bellasta in suggello, per fiorini nuovi ch'elli dè procacciare	f. 60 d'oro.
Ane avuto, a dì 20 d'aprile, f. tre d'oro, demmo per lui a Piero di Bartolo, tavernaio, fuori di suggello	f. 3 d'oro.
Ane avuto, a dì 22 d'aprile, f. tredici d'oro, li quali demmo per lui a Gherardo di Conpagnio, portoli Giuliano di Piero suo garzone in suggello	f. 13 d'oro.

Somma f. 76 s. 0 d. 0

Arrigho da Crespina, lanaiuolo, de' avere, a dì 18 di maggio, f. vintiquattro d'oro, li quali ci diè in suggello	f. 24 d'oro.
E de' avere, a dì 15 di gugno, f. 4 d'oro, ci diè inn contanti	f. 4 d'oro.
E de' avere, a dì 27 novembre, s. 20, diè contanti	f. 0 s. 20.
Ane auto, a dì 16 di gugno, f. 28 s. 20, li quali diei a Barone tavernaio per lui	f. 28 s. 20.

## DOCUMENTO II

Conto del mercante *Migliore d'Amalfi*  
(A. S. Pl., Arch. Op. Duomo, n. 1323)

1 (c. 7d):

Migliore d'Amalfi de' dare, a dì 20 di luglio, f. vintisei, li qua- li promettemmo per lui a Tuccio da Gaeta; posto li debba avere in- nanti, a fogli 109	f. 26 d'oro.
E de' dare, a dì 21 di luglio, f. cento d'oro, li quali demmo per lui a ser Nieri Scianchato per una lettera che li fe' di pagamento di farleli dare in Napoli; e per ser Nieri li demmo a Stefano Rosso; portoli Fanuccio Rosso	f. 100 d'oro.
E de' dare, a dì soprascritto, f. quaranta due d'oro, li quali im- promettemmo per lui a Simone di Lambertuccio per pezze due di panni azurri pisaneschi; posto che Simone soprascritto debba avere innanti, a fogli 109	f. 42 d'oro.
E de' dare, a dì 23 di luglio, f. vintitre s. 53, li quali inpromet- temmo per lui a Bogiunta di ser Guido da Cascina per pezza una di panno; come appare inna(n)ti, a fogli 109	f. 23 s. 53.
E de' dare, a dì soprascritto, f. tredici s. 35, li quali inpro- mettemmo per lui a Stefano di ser Gaddo Ranieri, come apare in nella vacchetta de l'A., a fogli 111	f. 13 s. 35.
E de' dare, a dì soprascritto, li quali li demmo contanti	f. 0 s. 63 d. 6.

Somma f. 206 s. 9 d. 6.

Ane dato, a dì soprascritto, f. dugentosei s. 9 d. 6, li quali abbiamo posto abia avuto innanti, a fogli 108	f. 206 s. 9 d. 6.
---	-------------------

Migliore d'Amarfi de' avere, a dì 19 di luglio, f. centotrentacinque, li quali avemmo per lui da Lapo di Tomazo chaciaiuolo f. 135 d'oro.

E de' avere, a dì soprascritto, f. cinque s. 8, li quali avemo per lui da Lapo soprascritto; in fiorini riei col cambio f. 5 s. 8.

E de' avere, a dì 20 di luglio, f. vintiuno s. 58, li quali avemmo per lui da Nicholaio da Calci, per Giovanni di Francescho chaciaiuolo f. 21 s. 58.

E de' avere, a dì soprascritto, f. diece s. 28, li quali avemmo per lui da Bartolomeo Gatanelli per Piero Pappone caciaiuolo f. 10 s. 28.

E de' avere, a dì soprascritto, f. diece s. 10, li quali avemmo per lui da Bartolomeo soprascritto per Andrea di Baldo caciaiuolo f. 10 s. 10.

E de' avere, a dì soprascritto, f. tredici, li quali ci die' contanti in forini riei con cambio f. 13.

E de' avere, a dì 22 di luglio, f. cinque c.  $37\frac{1}{2}$ , li quali avemmo per lui da Lodovicho Rosselmino per salsicciuoli f. 5 s. 10.

E de' avere, a dì 22 di luglio, f. cinque s.  $37\frac{1}{2}$ , li quali avemmo per lui da Lodovicho Rosselmino; posto debia dare in nella vacchetta de l'A., a fogli 18 f. 5 s. 37 d. 6.

Somma f. 206 s. 9 d. 6.

Ane avuto, a dì 23 di luglio, f. dugentosei s. 9 d. 6, li quali abbiamo posto abia dato inn arieto, a fogli 7 f. 206 s. 9 d. 6.